

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E PLURIENNALE 2017-2019

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome ALESSANDRO Cognome PIVA

Indirizzo Via Pineta, 16/A

Telefono 0465/503851 Fax 0465/500752

Posta elettronica info@studiopiva.com

PROT 814 del 20/02/2017

(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (in corso approvaz.) 2016	Preventivo 2017
ENTRATE		
Titolo I	1.317.125,59	1.212.600,00
Titolo II	252.518,75	321.927,00
Titolo III	1.145.889,21	866.500,00
Totale titoli I,II, III (A)	2.715.533,55	2.401.027,00
SPESE TITOLO I (B)	2.813.234,49	2.451.152
DIFFERENZA (C=A-B)	- 97.700,94	- 50.125,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	0,00	0,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	- 97.700,94	- 50.125,00
Copertura ¹ o utilizzo saldo (solo in caso di saldo negativo):	Utilizzando le po- ste da A a D	Utilizzando la po- sta C
1) Proventi permesso costruzione	0,00	0,00
2) Avanzo Amm.ne per Una Tantum	0,00	0,00
3) Canoni Aggiuntivi L.P. 4/1998	224.914,00	236.000
4) Avanzo Amm.ne per RIEQUILIBRI	0,00	0,00
5) Anticipo PAT per estinzione Mutui	0,00	0,00

* (il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

1.2 Entrate e spese una tantum

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L;
- utilizzo totale e/o parziale dei proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12);
- utilizzo per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio di cui all'art.193 del D.L.gs. 267/2000 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive e per altre spese correnti solo in sede di assestamento;

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
-		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- Oneri straord.:Definiz.accertam.IVA 2008+succ.C.S.E.R.V.	-	-
Totale	-	-
Differenza (A-B)		-

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (in corso approvaz.) 2016	Preventivo 2017
ENTRATE		
Titolo IV	1.579.239,21	940.433,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4) *	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	1.579.239,21	940.433,00
SPESE TITOLO II (B)	1.551.649,07	940.433,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	27.590,14	0,00
Copertura o utilizzo saldo (solo in caso di saldo negativo) :		
1) Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00
2) Proventi Permesso costruzione	0,00	0,00
3) Anticipo PAT per estinzione Mutui	0,00	0,00

* (il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2017 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)	Esercizio 2016 * (Titolo IV)	Esercizio 2017 (Titolo IV)
Previsione				10.000,00
Accertamento	26.966,22	46.077,52	1.906,43	
Riscossione (competenza)	26.966,22	46.077,52	1.906,43	

* ☒ **Accer.to 2016**

☐ Prev. def. 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, **il dato disponibile più recente**;

I residui attivi al 01/01/2016 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2016	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	0,00

La destinazione percentuale del contributo **al finanziamento della spesa corrente²** è la seguente: zero%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

ANALOGO DISCORSO E' AVVENUTO PER I "CANONI AGGIUNTIVI-art.44 L.P.21/12/2007 n.23" CON INIZIO DALL'01/01/2011, per la contabilizzazione a Bilancio secondo le disposizioni fissate con l'art.14 del Protocollo sottoscritto in data 30/07/2009 e successivi Protocolli:

1.4.A Canoni aggiuntivi

La previsione per l'esercizio 2017 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2014 (Titolo IV)	Accertamento 2015 (Titolo IV)	<input checked="" type="checkbox"/> Accer.to 2016 <input type="checkbox"/> Prev. def. 2016* (Titolo IV)	Previsione 2017 (Titolo IV)
236.647,79	236.647,79	224,914,00	236.000,00

*Indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016 **il dato disponibile più recente** (Ris.4011715)

La destinazione percentuale dei canoni aggiuntivi **al finanziamento della spesa corrente³** è la

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Ai sensi del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2011 n.4/2010 dd. 29/10/2010 ed ulteriori Protocolli successivi/aggiuntivi, i proventi per i canoni aggiuntivi (lett.a del comma 15 quater dell'art.1bis della L.P.-4/98) possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, oltre che per:
- interventi in conto capitale;

seguente (Impegni/Accertamenti):

- 1 anno 2014 100,00% (€ 236.647,79/236.647,79);
- 2 anno 2015 100,00% (€ 236.647,79/236.647,79);
- 3 anno 2016 46,61% (€ 110.000,00/236.000,00);
- 4 anno 2017 21,23% (€ 50.125,00/236.000,00).

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016 *	Esercizio 2017
Previsione				2.000,00
Accertamento	3.291,60	1.819,00	1.548,91	
Riscossione (competenza)	2.813,84	1.819,00	1.188,35	

* ☒ **Accer.to 2016**

☐ Prev. def. 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, **il dato disponibile più recente**;

I residui attivi al 01/01/2016 per contributo per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	1.909,47
Riscossioni in conto residui anno 2016	1.188,35
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	721,12

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue **(vincolata al 100%)**:

Tipologie di spese	Impegni 2015	<input checked="" type="checkbox"/> Accer.to 2016	Previsione 2017
		<input type="checkbox"/> Prev. def. 2016	
Spesa Corrente	1.819,00	1.548,91	2.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

-
- oneri straordinari di natura Una Tantum;
 - **spese correnti** afferenti progetti di sviluppo economico del territorio;
anche a finanziamento degli oneri derivanti dall'indebitamento (quota capitale e quota interessi).

Recupero evasione ICI/IMUP	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016 *	Esercizio 2017
Previsione				5.000,00
Accertamento	15.000,00	35.000,00	5.000,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

* ☒ **Accer.to 2016**

☐ Prev. def. 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, **il dato disponibile più recente**;

I residui attivi al 01/01/2016 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	205.192,29
Riscossioni in conto residui anno 2016	6.740,53
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	198.451,76

Recupero evasione TARSU	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016 *	Esercizio 2017
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

* ☒ **Accer.to 2016**

☐ Prev. def. 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, **il dato disponibile più recente**;
(*) In gestione (accertam./riscoss./emissioni ruoli coattivi, quindi recupero evasione TARSU) per l'intero servizio, TARSU, poi TIA, alla Comunità di Valle, come da Convenzioni regolarmente stipulate, resterà successivamente a questo Comune la sola competenza per la nuova "Maggioraz.TARES" dal 01/01/2013;

I residui attivi al 01/01/2016 per recupero evasione TARSU hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2016	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	0,00

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016 *	Esercizio 2017
Previsione				0,00

Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

- * ☐ **Accer.to 2016**
☐ Prev. def. 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, **il dato disponibile più recente**;

I residui attivi al 01/01/2016 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2016	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	0,00

1.7 Risultato di gestione alla data odierna (in corso di formazione il Verbale di Chiusura anno 2015):

La gestione di competenza nel 2016 è la seguente:

Accertamenti di competenza	4.385.670,14
Impegni di competenza	4.846.734,61
Risultato gestione competenza	- 461.064,47

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2014	Risultato 2015	Risultato 2016(*)
Risultato di amministrazione (+/-)	463.826,68	0,00	0,00
<i>di cui:</i>			
Vincolato			
Per investimenti (**)	463.826,68	0,00	0,00
Per fondo ammortamento			
Non vincolato			

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio)

(*) dato disponibile alla data odierna (in corso di formazione il Verbale di Chiusura anno 2016):

L'avanzo presunto quantificato a fine 2016 in complessivi €. 0,00 **eventualmente da applicarsi al bilancio 2017**, deriva da:

1	variazioni positive nella gestione dei residui	€	0,00
2	da avanzo presunto della gestione di competenza 2016	€	0,00
3	da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€	0,00

(**) di cui derivante da "contributo di concessione" (ulteriore suddivisione d'ufficio), impiegato e da impiegarsi esclusivamente per opere di urbanizzazione primarie e secondarie:

- €. 0,00 per l'anno 2012;
- €. 0,00 per l'anno 2013;
- €. 0,00 per l'anno 2014;
- €. 0,00 per l'anno 2015;

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia in corso di applicazione del bilancio 2017 si indichi come è stato ripartito: Applicato in via precauzionale per €. 0,00 sull'importo di €. 0,00 risultante alla data odierna (in corso di approvazione del conseguente Verbale di Chiusura anno 2016)

	Preventivo 2017		Preventivo 2017
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	0,00	Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive (UNA TANTUM)	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	0,00 (deriv.da: c/ConC.....€.0,00 Avanzo puro ..€.0,00)
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0,00
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

1.9. Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2016	PREVISIONI 2017
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *		

Nella previsione si è tenuto conto del minor gettito dell'addizionale dovuto all'esclusione dalla tassazione delle abitazioni locate che hanno optato per la cedolare secca?	SI	X NO
L'Ente ha previsto una variazione dell'aliquota dell'addizionale per il 2013?	SI	X NO
E' previsto un limite di esenzione?	SI	X NO
In caso di risposta affermativa indicare l'importo (la soglia di reddito)	€.....	
L'ente ha stabilito aliquote differenziate per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito?	SI	X NO
Se si, è stato operato l'adeguamento della struttura del prelievo dell'addizionale IRPEF agli scaglioni IRPEF nazionali?	SI	X NO
Il prelievo è previsto:		
Per scaglione?	SI	X NO
Per fasce di reddito?	SI	X NO

* Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014 di data 7 marzo 2014 è stato sottoscritto l'impegno a non introdurre/aumentare l'addizionale IRPEF

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2017
TOSAP	9.000,00
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	6.500,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	0,00
IMU complessiva	0,00
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	0,00
TASI	0,00
IM.I.S. (in sostituz.di I.MU.P. e della TA.S.I.) (*)	1.200.000,00

(*) Istituzione nella P.A.T. con **prime indicazioni** nella Circ.n. 2 dd. 28/01/2015, Prot.n. S110/15/47430/1.1.2/6-15+ulteriori successive.

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2017 si è prevista, rispetto all'esercizio 2015, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Tosap	x			
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	x			
Imposta comunale affissioni				
Tassa rifiuti (T.I.A.)				
TARES/TARI				
IM.I.S.		x		

2. Situazione di cassa

Si tiene a precisare **che in corso d'anno** sia nel 2015 che in quello del 2016 si è provveduto a richiedere ed usufruire di anticipazioni di cassa per il servizio di Tesoreria Comunale, **ma che al 31/12 di ciascun anno sono state regolarmente evase, quindi con un saldo positivo a fine anno.** L'ammontare delle movimentazioni è stato il seguente:

- anno 2015 per l'importo di €. 2.395.284,04;
- anno 2016 per l'importo di €. 1.026.884,11.

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno).

	Disponibilità al 31/12	Anticipaz.rimaste inestinte al 31/12
Anno 2014	251.391,27	0,00
Anno 2015	251.391,27	0,00
Anno 2016	305.105,43	0,00

3 ORGANISMI PARTECIPATI : Allo scopo si richiama l'intervento previsto al cod.1070208-Cap.6750 avente ad Oggetto-Quota accantonamento per Organismi partecipati in perdita, inserito nel Bilancio di Previsione 2016.

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 dell'ente:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2016 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2016	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2016*	Esiste un piano di risanamento (si/no)**
	01846020228 01371260223	Terme Val Rendena spa Rendena Golf spa	€ 86,81 €912,54			

*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

** Infrannuale

3.2 Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2014	Titolo della spesa (I-II)	Bene conferito nell'esercizio 2014**
1							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo del bene conferito.

3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2016

	Codice fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Attività prevalente svolta per l'Ente	Cause di scioglimento*	Eventuali oneri di liquidazione a carico dell'Ente (specificare se tit. I o II di bilancio)
1						

Debiti Ente verso O.P. al	Crediti Ente verso O.P. al	Personale dipendente alla data del	Personale dipendente alla data del 31.12.2013 costo**

* le cause di scioglimento sono quelle previste dall'articolo 2484 c.c, comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge

** di cui alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

SI ☒ NO

Specificare il numero unità_____ e costo annuo lordo_____

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

SI ☒ NO

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

SI ☒ NO

In caso di risposta affermativa, fornire le seguenti informazioni della società partecipata indirettamente

Codice fiscale	denominazione	Attività prevalente

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	1.830.490,00	1.458.626,26	-	-	-
nuovi prestiti	-	-	-	-	-
prestiti rimb.1^sem.2015	371.863,74	154.839,83	-	-	-
estinz. Antic. 2° sem. 2015, compreso di ogni indennizzo	-	1.388.098,38	-	-	-
totale fine anno	1.458.626,26	-	-	-	-

(*) 1^indicazione della P.A.T. nella Circ.n. 2 dd. 28/01/2015, Prot.n. S110/15/47430/1.1.2/6-15 per attivazione dell'operazione di estinzione anticipata dei Mutui (1^semestre 2015 a carico del Comune, attivazione ed estinzione Mutui con decorrenza dal 2^sem.2015, **comprensivo di ogni indennizzo**).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanz.(Int.Pass.)	53.920,86	-	-	-	-
quota capitale	371.863,73	-	-	-	-
quota capit.1^sem.2015	-	154.839,83	-	-	-
quota inter.1^sem.2015	-	22.983,57	-	-	-
estinz.antic.+indenn.2^sem.'1	-	1.388.098,38	-	-	-

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare:

2014	2015	2016	2017	2018
53.920,86	22.983,57 (*)		-	-

(*) 1^ indicazione della P.A.T. nella Circ.n. 2 dd. 28/01/2015, Prot.n. S110/15/47430/1.1.2/6-15 per attivazione dell'operazione di estinzione anticipata dei Mutui (1^ semestre 2015 a carico del Comune, attivazione ed estinzione Mutui con decorrenza dal 2^ sem. 2015). Operazione espressamente individuata e prevista nel bilancio di Previsione 2015, comprensiva di ogni indennizzo, come segue- **Dati Previsionali definitivi anno 2015:**

- per l'Entrata: l'importo arrotondato di €. 1.777.000,00 alla risorsa 4031976 quale-Anticipo PAT per estinzione anticipata di Mutui e Prestiti;

- per l'Uscita: l'importo di €. 1.900.000,00 all'intervento 3010301 quale-Rimborso di quota Capitale di Mutui e Prestiti (la differenza tra 1.777.000,00 e 1.900.000,00 è inerente alla rata del 1^ semestre 2015 e previste nei corrispondenti Interventi di parte corrente della spesa, interamente a carico di questo Comune.

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, per ciascuno degli anni 2013 - 2015 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2011 - 2013, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2016-2017. **Si tenga presente quanto indicato nella Circ.PAT n.2 dd.28/01/2015 inerente all'estinzione anticipata dei Mutui ed appena soprarichiamata riguardo all'esercizio 2015 (rata 1^ sem.'15 interamente a carico di questo Comune, estinzione anticipata con decorrenza dal 2^ sem.2015):**

2014	2015	2016	2017	2018	2019
2,66%	0,96%	0,06	0,00%	0,00%	0,00%

(la verifica per il 2018 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2016, nel mentre quella per il 2019 va eseguita con riferimento alle previsioni 2017).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti): SI

Entità dello stanziamento previsto per l'anno 2016 è di € 3.000.000,00-Cod.3010301-Cap.12250 (Spesa) ed il corrispondente importo è stato previsto al Cod.5013010-Cap.2350 (Entrata) (Complessiva movimentazione prevista durante il periodo di anticipazione concessa: dalla 1^ data del valore negativo di cassa all'ultima data dello stesso, e/o più volte se succede nel medesimo esercizio finanziario);

Il limite attuale dell'anticipazione di cassa per il Comune di Carisolo, calcolato secondo la normativa vigente, ammonta a € 590.000,00

Entità dello stanziamento a titolo di interessi €. 500,00-Cod.1010306-Cap.340 (Spesa);

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile €. 0,00;

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è

destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	_____
• prestiti obbligazionari;	_____
• aperture di credito;	_____
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	_____
TOTALE	=====

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti

6 Rispetto del Patto di stabilità provinciale in ogni caso cessa, per tutti i Comuni, tale rispetto a far data dal 01/01/2011

QUESTO COMUNE AL 31/12/2011 HA UNA POPOLAZIONE RESIDENTE DI N. 980 ABITANTI

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore ai mille abitanti.

Per l'esercizio finanziario 2016, l'Ente ha/non ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011.

Gli obiettivi 2015 dei singoli Enti sono stati quantificati con deliberazione n. 1876 di data 6 settembre 2013 ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla disciplina del Patto di stabilità provinciale per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti" successivamente rideterminati tenuto conto di quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito

SI NO

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	
S2	Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	
S3	Spese per concessione di titoli (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (E8-S5)		
OB	OBIETTIVO ANNUO		
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		

- (1) Riferiti alle previsioni della gestione di competenza
 (2) Riferiti alle previsioni della gestione di cassa (conto competenza + conto residui)
 (3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

Nel caso in cui l'obiettivo non sia stato conseguito:

- 1) evidenziare le ragioni dello scostamento:
- 2) consigliare opportune misure di rientro:

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2015	2016	Var. % 2015/2016	2017
Personale – intervento 01	573.012,49	599.297,65	+4,59%	560.900,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime – intervento 02	108.019,78	104.689,38	-3,08%	Accorpato nuova contabilità capitolo 02 e 03
Prestazione di servizi – intervento 03	604.090,87	576.358,33	-4,59%	797.400,00
Utilizzo di beni di terzi – intervento 04	16.927,36	61.395,43	262,70%	Non paragonabile
Trasferimenti - intervento 05	527.955,33	583.103,96	+10,45%	675.850,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi – intervento 06	23.070,24	2.721,51	-88,20%	500,00
Imposte e tasse – intervento 07	52.225,35	48.267,51	-7,58%	Non paragonabile
Oneri straordinari della gestione corrente – intervento 08	839.577,30	415.761,36	-50,48%	Non paragonabile
Fondi perequativi	Capitoli nuova contabilità			297.000,00
Altre spese per redditi da capitale	Capitoli nuova contabilità			2.000,00
Rimborso e poste correttive delle entrate	Capitoli nuova contabilità			3.800,00
Altre spese correnti	Capitoli nuova contabilità			113.702,00

Per il 2016 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2016 la spesa impegnata e disponibile con verbale di chiusura (in corso di approvazione) **alla data odierna** e per il 2017 la spesa prevista.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

8.1 Beni immobili individuati dall'ente con delibera n. di data... suscettibili di alienazione o valorizzazione

8.2 Beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali individuati dall'ente con deliberazione n.di dataquali beni da alienare o valorizzare

	2015	2016	2017	2018	2019
Alienazioni	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00

8.3 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2015	2016	2017	2018	2019
Investimenti	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2017 e suggerito misure correttive **non adottate dall'Ente?**

SI NO ☒

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2017 e del pluriennale 2017-2019 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

SI ☒ NO

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI ☒ NO

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2017 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016?

SI ☒ NO

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI ☒ (indicare denominazione/i) NO

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

6) E' prevista per l'anno 2017 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

SI ☒ NO

Le seguenti domande 7, 8 e 8a vanno compilate con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore a mille abitanti

7) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Comunità interno risulta rispettato per il triennio 2017 - 2019?

Bilancio di previsione 2017 NO

Bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 SI NO

8) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del fondo finanziario di competenza mista per l'anno 2017?

SI**NO****NON RICORRE LA FATTISPECIE**

In caso di mancato rispetto del Patto di stabilità nel 2016, l'Ente :

8a) ha tenuto conto, nelle previsioni per il 2017, delle conseguenti sanzioni?

SI**NO**

9) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2017-2021?

SI ☒**NO**

10) Nelle previsioni di bilancio 2016 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI ☒**NO**

11) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2017-2019? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 3.2).

SI ☒**NO**

11a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI ☒**NO**

12) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI ☒**NO**

13) L'Ente, nel corso del 2016, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | | |
|---|----|---|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? | SI | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | SI | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | SI | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | SI | NO <input checked="" type="checkbox"/> |

- l'utilizzo del contratto di disponibilità ⁴

SI

NO ☒

Nel caso di risposta positiva, **queste operazioni comportano erogazioni**, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio

SI in conto capitale

NO

14) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)

SI

NO

15) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

SI

NO ☒

In caso di risposta affermativa indicare l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fidejussioni:.....

16) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2017?

SI

NO ☒

16a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2015 i sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1

SI

NO

16b) In caso di risposta affermativa – e di ripiano esteso a più esercizi – indicare l'importo previsto da imputare eventualmente ai bilanci 2017- 2018- 2019

2017 €

2018 €

2019 €

17) **Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?**

SI

NO ☒

17a) In caso di risposta positiva indicare l'importo dei debiti non riconosciuti: €.....

⁴ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

18) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

18a) in caso di risposta affermativa, indicare l'importo €

19) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

SI ☒

NO

19a) In caso di risposta negativa, è stato reclutato nuovo personale o sono stati conferiti incarichi? **NO**

20) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

SI

NO ☒

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

SI

NO ☒

In caso di risposta affermativa indicare gli estremi della delibera

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria e saranno uniformate ai questionari SIQUEL resi disponibili dalla Corte dei Conti (Sez.regionale di controllo-regione TRENTINO ALTO ADIGE-COMUNE DI CARISOLO - 022042), una volta approvate dall'Organo competente-Consiglio Comunale.

Giustino li, 17/02/2017



L'Organo di revisione

(Piva rag. Alessandro)